

PROTOCOLLO UTENTI MINORI CAM – MUNICIPIO 9 SU SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVE DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19): EMERGENZA

COVID-19 (Coronavirus disease 2019) rappresenta un rischio biologico per il quale occorre adottare misure di prevenzione di natura generale per **tutta la popolazione** e di natura particolare nei luoghi di lavoro, in conformità al Protocollo Sicurezza del 14 marzo 2020 e al D.Lgs. n. 81/2008.

I sintomi più comuni di contagio da COVID-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte (Ministero della Salute).

Il Presente protocollo contiene quindi **misure precauzionali** che – in ottemperanza prescrizioni del legislatore, alle indicazioni dell'Autorità sanitaria e a quanto previsto dal DVR aziendale - devono essere attuate presso tutte le sedi di servizio gestite dalla società e nello specifico presso i Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM) del Comune di Milano presso i quali operatori e utenti sono obbligati ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni di seguito elencate:

- La famiglia degli utenti minorenni iscritti al CAM si impegna a prendere conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e di informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dal CAM
- Dichiarare che il figlio/a, convivente all'interno del nucleo familiare, non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19 e di informare immediatamente gli operatori del CAM di eventuali variazioni alle dichiarazioni
- E' consapevole che non deve assolutamente mandare al CAM i figli che abbiano febbre (pari o superiore ai 37,5°), tosse, raffreddore con tosse, oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale
- E' consapevole che qualora il proprio figlio/a si senta male al CAM rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato dal gruppo, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile.
- Gli operatori provvederanno a predisporre e compilare un registro delle presenze, in modo da consentire il tracciamento di eventuali casi in situazioni di necessità
- La temperatura corporea potrà essere misurata agli utenti ad ogni accesso; alle persone con una temperatura uguale o superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico.
- È obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e degli operatori del CAM nell'accedere agli spazi e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene. In particolare, mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 mt. e procedere al frequente **lavaggio delle mani**: presso il CAM sono disponibili idonei mezzi detergenti.
- Per accedere ai locali dei CAM è **necessario esibire il Green Pass** (come previsto da D.L. 105 del 23/07/2021). **Non dovranno presentarlo i minori di 12 anni e le persone esonerate tramite certificazione medica.**

Sanzioni penali

Dal 26 marzo, con l'entrata in vigore del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, le sanzioni sono state rese più severe e immediate. Il mancato rispetto della quarantena da parte di chi è risultato positivo al Covid-19 comporta sanzioni penali: arresto da 3 a 18 mesi e pagamento di un'ammenda da 500 a 5000 euro, senza possibilità di oblazione. In ogni caso, se nel comportamento di chi commette la violazione delle misure di contenimento suddette sono riscontrati gli elementi anche di un delitto, resta la responsabilità penale per tale più grave reato. Quindi, ad esempio, rendere dichiarazioni false nelle dichiarazioni

sostitutive consegnate alle forze di polizia durante i controlli resta un reato, che comporta l'immediata denuncia. Oppure violare la quarantena e, avendo contratto il virus, uscire di casa diffondendo la malattia può comportare la denuncia per gravi reati (epidemia, omicidio, lesioni), puniti con pene severe, che possono arrivare fino all'ergastolo.

INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' LABORATORIALI

- L'accesso agli spazi è consentito solamente negli orari stabiliti e specificati a seconda del corso.
- E' obbligatoria la detersione delle mani all'inizio ed alla fine di ogni attività.
- Gli utenti dovranno tenere la mascherina per tutta la durata delle attività laboratoriali.
- E' preferibile che ogni utente arrivi con il proprio materiale personale.
- Al termine di ogni lezione andranno sanificati con apposita soluzione i banchi ed i materiali di uso comune.
- Le lezioni termineranno 10 minuti prima per permettere la necessaria areazione dei locali.

INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' MOTORIE:

- L'accesso alla palestra è consentito solamente negli orari stabiliti e specificati a seconda del corso.
- E' obbligatoria la detersione delle mani all'inizio ed alla fine delle attività.
- Gli utenti dovranno tenere la mascherina sino all'accesso nello spazio di allenamento per riporla in sacchetti monouso subito prima dell'attività per indossarla nuovamente al termine.
- Non è consentito l'uso degli spogliatoi.
- Le scarpe per le attività motorie devono essere portate in un sacchetto di plastica, in cui andranno messe quelle con cui si arriva.
- Non è possibile utilizzare i tappetini del CAM, ogni utente dovrà arrivare con un suo tappetino o con un asciugamano per le attività a terra.
- Ogni utente dovrà portare la propria bottiglia d'acqua.
- Le lezioni termineranno 10 minuti prima per permettere la necessaria areazione dei locali.

PRATICHE DI IGIENE:

- Lavarsi frequentemente le mani.
- Mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo.
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani.
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito.
- Bere sempre da bottiglie personali.